

Compagni dei paesi,

Ogni giorno passiamo sulle corriere ore della nostra giornata. Partiamo dai paesi la mattina presto e arriviamo a Bologna pronti a passare il resto della giornata a scuola o in fabbrica, a farci il culo per il padrone. La giornata lavorativa non e' di otto ore per noi: con le ore passate sul pullman diventano 10 o 12.

E PER TUTTO QUESTO DOBBIAMO PAGARE

In realta' le ore di corriera sono ore di lavoro non pagate, sono ore in cui il salario ci e' negato, sono ore in cui ci derubano di soldi che ci spettano.

I costi della scuola, gli aumenti dei prezzi, i soldi dei trasporti sono un taglio netto a tutte quelle conquiste X salariali che con la lotta siamo riusciti ad acquisire, ed e' cio' che ci costringe a fare le ore di, straordinario, a smettere di studiare per accettare un posto malpagato di apprendista, oppure a enormi sacrifici per continuare la scuola. Per questo in molte situazioni di lotta sono stati formati i comitati pendolari, per costruire un'organizzazione che vada a coinvolgere, sulle linee, studenti, operai, apprendisti per imporre le nostre esigenze materiali. Per organizzare girno per giorno forme di lotta sulle corriere che ci consentano di avere i trasporti piu' efficienti e gratis, perche' il tempo che perdiamo per il viaggio sia un momento in cui andiamo a creare quell'unita' di lotta che il padrone tenta continuamente di ostacolare nella fabbrica e nella scuola. Questo significa che da oggi cominciamo a discutere per organizzarci nei paesi, sui pullman per poi iniziare forme di lotta che ci consentano di non pagare i trasporti.

Costruiamo sulle linee comitati pendolari come gia' stanno facendo gli studenti del Pacinotti e dell'Aldini.

IL COSTO DEL TRASPORTO E' UN FURTO

SUL SALARIO F A C C I A M O L O P A G A R E

A L P A D R O N E

Comitato Pendolari Aldini-Pacinotti

cicl.inproprio

BO 6 II 73

viaMarsala 20